

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2024, n. 652

DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ.- DI MIMS-MEF n.289/22 - DI MIT-MEF n.169/23 e n.336/23 - Ristoro mancati ricavi Covid TPL 21-22. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.. Var. Bil. di previsione 2024 e plur. 2024-26 (LR 38/23), e al Doc. Tec. di accomp. e al Bil. Fin. Gest. 2024-26 (DGR 18/24) ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore della Sezione e dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 e ss.mm.ii. all'art. 200, comma 1, ha istituito un fondo (di seguito Fondo), con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, causa Covid, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Con Decreto n. 340 dell'11/8/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati definiti le modalità e i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziare sul sopra citato Fondo, ripartendo una quota complessiva di euro 412.465.131,78 ed attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.077.597,45, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 104 del 14/8/2020, art. 44, co. 1, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020 (utilizzabili nel limite di 300 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 541 del 3/12/2020 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,19, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 33 del 27/1/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 237.173.181,24 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 6.369.772,44, nonché alla ripartizione dell'importo di euro 87.534.868,21 di cui al citato Decreto Legge n. 34/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.350.928,50, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, art. 22-ter, co.2, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021 (utilizzabili nel limite di 190 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 61 del 4/2/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,12, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020-31 gennaio 2021.

Con Decreto Legge n. 41 del 22/3/2021, art. 29, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 800 milioni di euro per gli anni 2020-2021, con priorità per il periodo dal 23/2/2020 al 31/12/2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 489 del 2/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 700.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 19.425.194,72 per l'anno 2020 e di euro 2.158.751,95 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta pari a € 44.594.903,42. Il predetto Decreto ha recepito le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 1/10/2021 al 26/10/2021.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 546 del 31/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020 (L. 176/2020) e dell'importo di euro 102.449.492,41 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo complessivamente alla Regione Puglia l'importo di euro 4.559.234,36 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta rettificata in € 45.012.164,62, con copertura finanziaria dell'eccedenza rispetto al precedente importo a valere sull'anticipazione 2021 già quantificata in € 2.158.751,95. Il predetto Decreto ha recepito l'ulteriore rilevazione dal 1/10/2021 al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 289 del 20/9/2022, la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020 è stata definitivamente accertata in 1.626.100.195,91 euro, attribuendo alla Regione Puglia a seguito delle correzioni l'importo di euro 47.813.018,85, e contestualmente si è provveduto a determinare in 724.178.085,74 euro l'anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 24.070.231,45.

La Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022 art. 1 co. 477, ha modificato l'art. 200 del DL 19/5/2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17/7/2020 n.77, introducendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che ha previsto il rifinanziamento "per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita [...] nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022".

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 169 del 20/7/2023, si è data attuazione al disposto del richiamato art. 1 co. 477 della Legge n. 197 del 29/12/2022. Con il decreto in parola è stato ripartito, ad integrazione dell'anticipazione già assegnata, l'importo di euro 256.865.998,57, di cui euro 100.000.000,00 stanziati nell'esercizio 2023 (con attribuzione alla Regione Puglia di euro 2.280.936,39) ed euro 156.865.998,57 stanziati nell'esercizio 2024 (con attribuzione alla Regione Puglia di euro 3.578.013,66) ed è stata assicurata una copertura uniforme del cinquanta per cento del fabbisogno per la compensazione minori ricavi tariffari per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 marzo 2022.

Con Decreto Legge n. 145 del 18/10/2023 art. 10 co. 1, la dotazione del Fondo è stata ulteriormente incrementata di 500 milioni di euro per l'anno 2023.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 336 del 18/12/2023, si è provveduto alla ripartizione delle risorse integrative stanziata dal citato D.L.

n. 145/2023, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.476.671,86 al fine di contribuire a compensare in via definitiva la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022.

CONSIDERATO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 3/12/2020 e n. 114 del 7/12/2020, questa Sezione ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione dei contributi in conto gestione ai titolari di introiti tariffari, nonché all'impegno, liquidazione ed erogazione dei medesimi contributi in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, a titolo di anticipazione della compensazione dei mancati ricavi da traffico di cui al citato Decreto Interministeriale n. 340/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020 art. 200, comma 1. L'erogazione è stata effettuata sulla base della ripartizione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. AOO_078/3010 dell'8/9/2020), determinata tenendo conto dei ricavi da traffico risultanti dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL nel periodo 23/2/2018-3/5/2018.

Sulla base della medesima ripartizione sono state effettuate le seguenti assegnazioni provvisorie ai titolari di introiti tariffari nonché i seguenti impegni di spesa in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con riserva di rideterminazione in esito all'espletamento degli adempimenti previsti dal citato Decreto Interministeriale n. 489 del 2/12/2021:

- Determinazione Dirigenziale n. 166 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 167 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 33 del 27/1/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1, ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 168 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, c.2.

ATTESO CHE

Al fine di stabilire il corretto importo delle compensazioni per mancati ricavi, Il citato Decreto Interministeriale n. 340/2020 prevede che le aziende esercenti i servizi di TPL certifichino, sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, una serie di dati, individuati dal Comitato paritetico dell'Osservatorio stesso.

Sulla base dei dati inviati in piattaforma alla data del 30/9/2021, così come estratti alla data del 26/10/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha elaborato la ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 489/2021; il relativo report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1178 del 14/3/2022.

Tale report riporta, per singolo contratto di servizio di TPRL, i mancati ricavi da traffico causa Covid riconosciuti alle singole aziende indicandoli con valori negativi; al contempo, per le aziende per le quali non sono emersi mancati ricavi, il report indica valori positivi.

Sulla base dell'ulteriore rilevazione relativa ai nuovi dati inseriti in piattaforma dalle aziende nel periodo 1/10/2021-5/11/2021, nonché delle correzioni effettuate dalle aziende che avevano già inserito i dati al 30/9/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha effettuato una nuova estrazione dati alla data dell'8/11/2021, elaborando un nuovo report, confluito nella ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 546/2021. Il suddetto report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1179 del 14/3/2022.

CONSIDERATO CHE

Il citato Decreto Interministeriale n. 489/2021 prevede, all'art. 2, c. 3, che le Regioni hanno facoltà, qualora

risultino dati non certificati o siano rilevate evidenti anomalie inerenti i dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio, di richiederne la certificazione o la correzione alle aziende in parola.

In riferimento a quanto sopra, il D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 4 che: *“La mancata trasmissione dei dati certificati entro il termine del 31 Luglio 2021, decorsi ulteriori 15 giorni, comporta l'esclusione dell'azienda o dei titolari di introiti tariffari dall'assegnazione del contributo e l'obbligo per gli stessi di ripetere all'ente erogante (Stato, Regione, Comune, altri enti o soggetti competenti) l'anticipazione assegnata ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto.”* Il predetto termine è stato più volte differito, in ultimo al 30/9/2021. Successivamente è stato consentito l'inserimento dei dati richiesti per il calcolo dei mancati ricavi da traffico per il Covid riferiti al 2020 anche tra il 1/10/2021 e il 5/11/2021.

Con la nota prot. AOO_078/3608 del 7/9/2021, è stata rammentata la disposizione di cui al suddetto D.I. MIT-MEF n. 340/2020, art. 4 c. 4 alle imprese ed enti committenti interessati.

Inoltre, lo stesso D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 5 che: *“Qualora l'azienda interessata non provveda alla ripetizione dell'anticipazione di cui sopra, fermo restando le azioni di recupero previste dalla normativa vigente, l'ente committente può tener conto dell'anticipazione erogata quale acconto del corrispettivo del contratto di servizio o della sovvenzione di esercizio riconosciuto per il 2021 alla stessa azienda.”*

Questa Regione ha provveduto, tra l'altro, alla liquidazione ed erogazione, a titolo di ulteriore acconto per il 2020, delle somme di cui al citato Fondo compensazione mancati ricavi da Covid, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con le riserve specificate finalizzate ad escludere qualunque fattispecie di sovracompensazione, con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/3/2022, nel rispetto di quanto indicato nei Decreti MIMS-MEF n. 489/2021, n. 546/2021 e relativi report di dettaglio, in relazione alle quote di cui:

- al Decreto MIT-MEF n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 166 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 33 del 27/1/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1 ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 167 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, comma 2 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 168 del 22/12/2021).

Inoltre, la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 29/2022 ha disposto di attivare i necessari adempimenti, con la Sezione Ragioneria, per la cancellazione dei residui derivanti dagli impegni di spesa di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 166/2021, 167/2021, 168/2021 in eccedenza rispetto alle somme liquidate con lo stesso provvedimento o di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 in eccedenza rispetto alle somme già liquidate. Pertanto, con nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 è stato richiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'eliminazione delle suddette quote dei residui. Tanto al fine di rendere utilizzabili le economie vincolate generatesi con le operazioni sopra proposte, per le medesime finalità iniziali, nel corrente esercizio finanziario. L'importo complessivo relativo ai residui cancellati è stato pari a € 1.113.054,71.

Con D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022 è stato disposto quanto segue:

“1. Al fine di evitare sovracompensazioni, la verifica degli equilibri contrattuali, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, può essere effettuata, entro il 31 ottobre 2022, dall'ente affidante complessivamente per gli anni 2020 e 2021, anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale.

2. Nel caso in cui l'ente affidante eserciti la facoltà di cui al comma precedente, alle aziende interessate può

essere erogata a titolo di anticipazione, il 90 per cento delle risorse complessivamente assegnate con i decreti interministeriali n. 489 e n. 546 del 2021 citati in premessa, determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria prevista all'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 agosto 2020, n. 340.

3. La quota residua del contributo riconosciuto può essere erogato solo a seguito delle verifiche di cui al comma 1."

CONSIDERATO CHE

Con Determinazioni Dirigenziali n. 125 del 22/9/2022 e n. 140 del 14/10/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, rispettivamente la somma complessiva di **€ 16.258.538,23** e di **€ 9.473,84** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1027 del 19/7/2022 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 e al relativo report con estrazione dati alla data dell'8/11/2021, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 16/12/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, la somma complessiva di **€ 2.118.407,65** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore della società Ferrotramviaria S.p.A. esercente i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché in favore dell'Ente Locale Comune di Cerignola affinché provvedesse a fare altrettanto verso l'azienda esercente il relativo servizio di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1772 del 30/11/2022, nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 109/2020 e n. 114/2020 sono state erogate ad alcuni Enti Locali somme a titolo di anticipazione per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020 per le rispettive aziende di TPL, ma non dovute a seguito della definizione delle risorse assegnate alla Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, quindi da recuperare, per un importo complessivo pari a **€ 106.786,64**, come già dettagliato nelle Determinazioni Dirigenziali n. 125/2022 e n. 140/2022.

Inoltre, per due contratti relativi al Comune di Andria (ASA s.c.r.l., id contratto n. 2611) e al Comune di San Giovanni Rotondo (CO.TR.A.P.), per i quali, con la prima anticipazione per l'anno 2020 disposta con Determinazione Dirigenziale n. 109/2020, era stata liquidata una somma superiore a quella definitivamente quantificata dall'Osservatorio TPL, sussisteva un'ulteriore somma anch'essa da recuperare, rispettivamente di importo pari a € 663,09 ed € 936,09 per complessivi **€ 1.599,18**, corrispondente alla quota del 10 % eccedente rispetto all'importo erogabile a titolo di anticipazione (90 % dell'importo attribuito).

Con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 2/5/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 35.990,88), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 8.288.143,51** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi

servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 465 del 6/4/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 27/6/2023 e n. 93 del 10/7/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della ulteriore compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 38.328,60), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 11.825.129,34** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; per la quota di € 11.821.756,98, è stato possibile far ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione, applicato alle somme disponibili, e la restante quota pari ad € 3.372,36 riveniva dalla precedente applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato disposta con D.G.R. 465/2023 e dunque risultava già disponibile per impegno sul capitolo di spesa U1002019 (per gli enti locali). Tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 815 del 12/6/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa dei provvedimenti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 1/12/2023, in virtù dell'avvenuta certificazione dei dati da parte delle aziende esercenti servizi di TPL nei Comuni di Bari e Trani, nonché per quest'ultimo ente della compensazione di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 17.164,03), si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 1.328.863,54** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1652 del 27/11/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020.

ATTESO CHE

Il D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 ha rilevato che l'algoritmo di calcolo applicato dalla piattaforma dell'Osservatorio ed elaborato a seguito dell'intesa della Conferenza Unificata del 25 marzo 2021 è stato corretto, escludendo i costi cessanti negativi, al fine di evitare compensazioni anomale. L'assistenza tecnica ministeriale ha pertanto trasmesso il nuovo report, acquisito al prot. n. 130960/2024, recante l'elaborazione aggiornata dei Mancati Ricavi Covid 2020, che recepisce la suddetta correzione con esclusione della quota algebricamente negativa dei costi cessanti, circostanza che ricorre per i seguenti contratti di servizio: Ferrovie del Gargano (Id Contratto 594 F); Comune di Brindisi (Id Contratto 4001-N); Comune di Canosa di Puglia; Comune di Corato; Comune di Foggia; Comune di Francavilla Fontana; Comune di Gallipoli. Conseguentemente per i suddetti contratti, per i quali con le anticipazioni relative all'annualità 2020, risulta essere stata erogata una somma superiore a quella effettivamente spettante, in virtù dell'impropria valorizzazione della quota

negativa dei costi cessanti, sussistono le seguenti somme da recuperare per un importo totale di € 205.741,04:

- Ferrovie del Gargano (Id Contratto 594 F): € 30.475,46
- Comune di Brindisi (Id Contratto 4001-N): € 476,91
- Comune di Canosa di Puglia: € 888,49
- Comune di Corato: € 779,97
- Comune di Foggia: € 171.178,47
- Comune di Francavilla Fontana: € 823,44
- Comune di Gallipoli: € 1.118,30

La Determinazione Dirigenziale n. 78 del 2/5/2023 rinviava a successiva attività il recupero residuo dei contributi anticipati in favore delle imprese di TPL che, salvo successive intervenute variazioni, in esito alle istruttorie ministeriali consolidate nei D.I. MIMS-MEF n. 489 del 02/12/2021, n. 546 del 31/12/2021, n. 289 del 20/9/2022 e relativi report, non fossero risultate destinatarie di contributi riconosciuti per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020 o lo fossero state in misura inferiore a quanto già erogato in anticipazione con le Determinazioni Dirigenziali 109/2020 e 114/2020. La Determinazione Dirigenziale n. 90 del 27/6/2023 disponeva altresì di fare riserva di rideterminazione e recupero degli importi in esito ad eventuali riquantificazioni dei minori ricavi Covid 2021 da parte dell'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Questa Sezione ha pertanto avviato le procedure di recupero, dalle liquidazioni relative ai trasferimenti per servizi minimi, delle quote di anticipazione assegnate e non dovute per gli anni 2020 o 2021, che non risultano compensabili con somme a credito delle aziende di TPL a valere sulle risorse ministeriali stanziare.

In particolare, il Comune di Castellaneta, in riscontro alla nota prot. n. 24888/2024, ha provveduto con propria Determinazione n. 126 del 6.2.2024, alla restituzione diretta dell'importo oggetto di recupero pari a € 737,30. La suddetta somma è stata incassata sul capitolo di entrata E412000 con reversale n. 38944 del 9/4/2024.

Dunque l'importo complessivo da recuperare, riferito a somme erogate ad aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e ad Enti Locali, inizialmente pari a **€ 108.385,82** (€ 106.786,64 + € 1.599,18), al netto delle somme compensate e recuperate di **€ 92.220,81** (€ 35.990,88 + € 38.328,60 + € 17.164,03 + € 737,30) e in virtù delle ulteriori somme da recuperare derivanti dalla correzione dell'algoritmo ministeriale di calcolo ristori MRC 2020, risulta attualmente pari a **€ 221.906,05** (€ 16.165,01 + € 205.741,04).

CONSIDERATO CHE

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, sono state trasferite alla Regione le risorse per un importo pari € 21.583.946,67, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 142994 del 31/12/2021, e che, a seguito degli impegni e delle liquidazioni già effettuate con Determinazioni n. 125/2022 e 140/2022 (per un importo complessivo pari ad € 16.268.012,07) e Determinazione n. 181/2022 (per un importo di € 2.118.407,65), risultavano in avanzo di amministrazione per un importo pari ad **€ 3.197.526,95**.

Inoltre dalla cancellazione delle quote dei residui di cui alla nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 si sono generate economie vincolate pari a **€ 1.113.054,71**.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 546/2021 e dal Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 (artt. 2-3), sono state trasferite alla Regione, a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021, le somme di € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 rispettivamente con reversali n. 120852 e 120853 del 06/12/2022, e risultavano in avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di **€ 4.559.234,36**.

Inoltre dalla richiesta di cancellazione presentata in sede di ricognizione dei residui, giusta nota prot. AOO_078/1102 del 10/3/2023, come recepita con successiva D.G.R. n. 494 del 17/4/2023 di approvazione

del riaccertamento dei residui, si sono generate economie vincolate pari ad **€ 20.570.360,57**, rivenienti da risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021 ed utilizzabili a titolo di compensazione mancati ricavi 2021 (come da D.I. MIMS-MEF n. 289/2022).

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 422 del 5/12/2023, è stata trasferita alla Regione, ad integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 2.280.936,39**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 126020 del 21/12/2023, e che risulta in avanzo di amministrazione per l'intero importo.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 336/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 468 del 27/12/2023, è stata trasferita alla Regione, al fine di contribuire a compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 11.476.671,86**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 130484 del 31/12/2023, e che risulta in avanzo di amministrazione per l'intero importo.

Inoltre nell'ambito delle verifiche degli equilibri contrattuali previste dall'art. 2 comma 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 al fine di evitare sovracompensazioni, si è accertato che per l'operatore Alidaunia, esercente servizio regionale di trasporto elicotteristico, non sussiste una compensazione riconoscibile per Mancati Ricavi Covid 2020. Con nota prot. n. 145393 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento, disponendo il recupero dell'anticipazione erogata con D.D. n. 109/2020 e n. 29/2022, pari ad **€ 49.003,08**, dalle liquidazioni relative ai corrispettivi del contratto di servizio. Con nota acquisita al prot. n. 156789 del 27/3/2024, l'operatore ha condiviso l'esito istruttorio nonché le modalità di recupero dell'anticipazione non spettante. Conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 29/3/2024 è stato perfezionato il recupero della somma di € 49.003,08 commutata in quietanza di entrata al capitolo 4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate".

In sintesi ad oggi, per le somme trasferite dal MIMS a questa Regione risulta quanto segue:

- somme erogate alle Aziende di TPL e agli Enti Locali: € 63.776.824,28 (€ 42.336.287,07 - € 1.599,18 + € 8.288.143,51 + € 11.825.129,34 + € 1.328.863,54);
- somme erogate ad Enti Locali, compensate e recuperate: € 92.220,81 (€ 35.990,88 + € 38.328,60 + € 17.164,03 + € 737,30);
- somme residue erogate ad aziende di TPL di competenza regionale ed ad Enti Locali, da recuperare: € 221.906,05 (€ 16.165,01 + € 205.741,04);
- somma recuperata da Alidaunia (azienda di TPL di competenza regionale settore elicotteristico): € 49.003,08;
- somme corrispondenti a € 576.556,44 ovvero pari alla differenza di € 8.869.816,02 in avanzo di amministrazione vincolato (costituito da € 1.113.054,71 riveniente da cancellazione residui in sede di ricognizione relativa all'esercizio 2021 ed € 3.197.526,95, € 1.674.475,19 e € 2.884.759,17 derivanti rispettivamente da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, n. 120852 e 120853 del 06/12/2022) ed € 8.293.259,58 già re-iscritta a bilancio con D.G.R. 465/2023; in particolare la somma di € 8.869.816,02 riveniva da:
 - somme rivenienti dai residui cancellati: € 1.113.054,71;
 - residuo somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2020 per Covid: € 1.038.775,00 (€ 19.425.194,72 - € 16.268.012,07 - € 2.118.407,65);
 - somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF n. 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2021 per Covid (che in base al decreto MIMS-MEF 546/2021 sono utilizzabili anche per far fronte alle rettifiche recepite dal medesimo decreto): € 2.158.751,95;
 - somme trasferite a seguito di Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021: € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, per complessivi € 4.559.234,36;

- somme rivenienti da residui cancellati relativi a risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021: € 20.570.360,57;
- residuo delle somme utilizzate con D.D. 78/2023, a valle dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui alla D.G.R. 465/2023, pari a € 1.743,71 imputati originariamente sul capitolo di spesa U1004002 (settore elicotteristico), non erogati in esito alle ulteriori istruttorie espletate nell'ambito della predetta D.D. 78/2023, e successivamente riallocati sul capitolo di spesa U1001007 (settore ferroviario) in sede di assestamento di bilancio;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 2.280.936,39, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 126020 del 21/12/2023;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 336/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 11.476.671,86, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 130484 del 31/12/2023;

per un totale di complessivi **€ 85.640.858,55** assegnati alla Regione dal MIMS/MIT-MEF per gli anni 2020-2021-2022, corrispondenti ad € 44.594.903,42 per il 2020 ed € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36 + € 20.570.360,57 + € 2.280.936,39 + € 11.476.671,86 per il 2021 e 2022, di cui risultano **€ 21.755.648,45** (€ 1.113.054,71 + € 1.038.775,00 + € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36 - € 8.293.259,58 + € 20.570.360,57 - € 11.821.756,98 - € 1.328.863,54 + € 1.743,71 + € 2.280.936,39 + € 11.476.671,86) in avanzo di amministrazione.

VISTO

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”*;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026”*;
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;
- la D.G.R. n. 48 del 2/2/2024 di *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*.

CONSIDERATO CHE

- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di € 47.813.018,85, a titolo di *“Assegnazione per CMRT 2020 a seguito delle correzioni”*, che fa riferimento all'estrazione dati alla data del 25/3/2022 e alla relativa elaborazione di un report con la quantificazione dei mancati ricavi Covid riconosciuti alle Aziende di TPL interessate, trasmessa a mezzo e-mail ed acquisita al prot. AOO_078/1617 del 6/4/2022.
- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di **€ 24.070.231,45**, a titolo di *“Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021”*, comprensivo dell'importo di € 20.570.360,57 *“Importo anticipazione Servizi Aggiuntivi 2021, non*

utilizzato, da destinare alla Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021”.

- È stato acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 un report inviato a questa Sezione dall’assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, riferito all’estrazione dati all’11/10/2022, recante la quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 calcolati sulla base dei dati inseriti dalle singole aziende esercenti i servizi di TPL sulla piattaforma dell’Osservatorio per le politiche del TPL, il cui importo complessivo risultava pari a € 48.821.625,94.
- È stato acquisito dalla Sezione dapprima in data 20/3/2023 e successivamente il 7/4/2023 quale allegato per la discussione avvenuta in data 11/4/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, lo schema di un ulteriore D.I. MIT-MEF, che recepiva il fabbisogno complessivo “Mancati ricavi covid 2021” (€ 48.821.625,94), stanziando ulteriori risorse a titolo di “Integrazione Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021 al D.I. n. 289/2022” in ossequio all’articolo 1, comma 477, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha modificato l’art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, inserendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che prevede il rifinanziamento *“per l’importo di 100 milioni di euro per l’anno 2023 e di 250 milioni di euro per l’anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita..... nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022”*.
- Con Deliberazione n. 518/2023 la Giunta Regionale ha:
 1. preso atto dell’assegnazione pari a € 24.070.231,45, approvata con Decreto Interministeriale MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, delle risorse spettanti alla Regione Puglia a titolo di anticipazione compensazione dei minori ricavi tariffari subiti nell’anno 2021 dalle aziende di TPL per effetto dell’emergenza sanitaria.
 2. preso atto della quantificazione pari a € 48.821.625,94 del fabbisogno corrispondente ai minori ricavi tariffari subiti nell’anno 2021 dalle aziende di TPL, giusto report dell’assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023, elaborato sulla base dei dati inseriti dalle singole aziende sulla piattaforma dell’Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale.
 3. disposto di procedere alla conseguente ripartizione dei mancati ricavi Covid 2021 attribuibili alle singole aziende di TPL, in funzione dell’effettivo importo stanziato ai sensi dell’art. 3 comma 1 del D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 a titolo di “Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021”, sulla base della medesima ripartizione percentuale desunta dal report ricevuto dall’assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023, recante la quantificazione del fabbisogno “mancati ricavi Covid 2021”, di importo complessivo pari a € 48.821.625,94.
 4. dato atto che le risorse già liquidate per l’anno 2020 che risultano eccedenti rispetto agli importi attribuibili rideterminati e quantificati dall’Osservatorio TPL, saranno considerate a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende nell’anno 2021, o saranno oggetto di successivo integrale recupero qualora non risultino pervenuti all’Osservatorio TPL i dati finalizzati alla quantificazione del minore ricavo 2021, nel rispetto delle disposizioni dei decreti e della normativa di riferimento.
 5. dato atto che l’erogazione dei contributi derivanti dalle assegnazioni e quantificazioni di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. rimane condizionata agli esiti delle istruttorie e alla verifica degli equilibri contrattuali, previsti dall’articolo 2, comma 3, del Decreto Interministeriale MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021.
- In seguito è pervenuto a questa Sezione un nuovo report Excel denominato “MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA”, acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023, trasmesso dall’assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e oggetto di successiva discussione avvenuta in data 26/4/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, recante un aggiornamento dell’algoritmo di quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 introdotto per *“ovviare ad un’anomalia inerente i costi cessanti negativi (e pertanto fisicamente*

inammissibili)”, con conseguente rielaborazione dei dati estratti dalla piattaforma informatica dell’Osservatorio Nazionale TPL. Dall’esame del suddetto nuovo report si rilevavano per alcune aziende dei mancati ricavi Covid 2021 inferiori rispetto a quelli precedentemente quantificati dall’assistenza tecnica ministeriale, con conseguente minore fabbisogno complessivo quantificato in **€ 47.886.690,40**.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 2/5/2023 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 8.288.143,51 di cui al Fondo previsto all’art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 465 del 6/4/2023 (di applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 riferito all’estrazione dati alla data dell’11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l’anno 2020 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento. Per esigenze di celerità amministrativa, si manteneva valida la distribuzione originaria degli importi sottesa alla D.G.R. n. 465/2023, considerando le intervenute modifiche di cui alla successiva riquantificazione dei minori ricavi Covid 2021, elaborata dall’assistenza tecnica ministeriale giusto nuovo report acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023, ai soli fini della gestione delle eccezioni secondo i criteri ivi illustrati.

CONSIDERATO CHE

- Era pervenuta alla Sezione, dapprima in data 10/5/2023 quale allegato per la discussione avvenuta l’11/5/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, e successivamente il 22/5/2023 quale allegato per la riunione tecnica in Conferenza Unificata prevista in data 1/6/2023, una versione aggiornata dello schema di D.I. MIT-MEF, allora ancora in corso di definizione. La nuova revisione del “Decreto di riparto delle risorse destinate alla compensazione dei mancati ricavi 2021-22 in ossequio all’articolo 1, comma 477, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 Dicembre 2022”, rilevando che *“l’algoritmo di calcolo applicato dalla piattaforma dell’Osservatorio ed elaborato a seguito dell’intesa della Conferenza Unificata del 25 marzo 2021 è stato corretto, escludendo i costi cessanti negativi, al fine di evitare compensazioni anomale”*, recepiva il nuovo fabbisogno complessivo “Mancati ricavi covid 2021” di importo pari a € 47.886.690,40, come quantificato dall’assistenza tecnica ministeriale nell’ultimo report Excel denominato “MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA”, acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023.
- Le risorse assegnate per l’anno 2021 con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 pari a € 24.070.231,45, risultavano essere inferiori al fabbisogno complessivo “mancati ricavi Covid 2021” pari a € 47.886.690,40, come quantificato nel report sopra citato.
- Si è proceduto alla conseguente nuova ripartizione dei mancati ricavi Covid 2021 attribuibili alle singole aziende di TPL, in funzione dell’effettivo importo (€ 24.070.231,45), stanziato ai sensi dell’art. 3 comma 1 del D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 a titolo di “Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021”, e definita sulla base della medesima ripartizione percentuale desunta dal nuovo report acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 trasmesso dall’assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante la nuova quantificazione del fabbisogno “mancati ricavi Covid 2021” di importo complessivo pari a € 47.886.690,40.
- Nell’ambito dei complessivi € 71.883.250,30 assegnati alla Regione dal MIMS-MEF per gli anni 2020-2021, sussistevano somme rivenienti da risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021, pari ad € 20.570.360,57, utilizzabili a titolo di compensazione mancati ricavi 2021 (come da D.I. MIMS-MEF n. 289/2022), in virtù della cancellazione dei relativi residui, che ha generato economie vincolate, come richiesto in sede di ricognizione dei residui con nota prot. AOO_078/1102 del 10/3/2023 trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria, nonché della conseguente D.G.R. n. 494/2023 di approvazione del riaccertamento dei residui.

- Con Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 27/6/2023 e n. 93 del 10/7/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della ulteriore compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 38.328,60), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 11.825.129,34 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 815 del 12/6/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa dei provvedimenti.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 1/12/2023, in virtù dell'avvenuta certificazione dei dati da parte delle aziende esercenti servizi di TPL nei Comuni di Bari e Trani, nonché per quest'ultimo ente della compensazione di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 17.164,03), si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 1.328.863,54 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1652 del 27/11/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020.
- Il D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023, nella sua versione definitiva approvata, ha recepito il nuovo fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" di importo pari a € **47.886.690,40**, rendicontato alla data del 11 Ottobre 2022, come quantificato dall'assistenza tecnica ministeriale nell'ultimo report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023. Inoltre il suddetto Decreto, rilevando che l'articolo 200, comma 2 bis, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, estende il periodo oggetto di contribuzione al 31 marzo 2022, ha ridefinito al 31/01/2024 il termine per le verifiche degli equilibri contrattuali al fine di evitare sovracompensazioni previste dall'art. 2 comma 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, estendendo dette verifiche all'intero periodo di contribuzione 23 febbraio 2020 – 31 marzo 2022, ossia su un arco temporale più ampio che richiedeva l'approvazione dei bilanci 2022. Con nota MIT prot. n. 1474 del 19.2.2024, il suddetto termine è stato dapprima differito al 30/4/2024. Successivamente con nota prot. n. 3464 del 23.4.2024 trasmessa al Coordinamento Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio, il MIT ha ritenuto di poter allineare il termine del 30/4/2024 al termine del 30/9/2024 previsto per la comunicazione al MIT e MEF delle compensazioni riconoscibili in esito alle verifiche espletate dagli Enti Affidanti.

TENUTO CONTO CHE

- È pervenuto a questa Sezione un report Excel denominato "MRC–Calcolo ristori 2022–PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/73101/2024, trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riferito all'estrazione dati al 28/11/2023, recante la quantificazione dei mancati ricavi Covid relativi al Primo Trimestre 2022, calcolati sulla base dei dati certificati inseriti dalle singole aziende esercenti i servizi di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL, il cui importo complessivo risulta pari a € **3.870.626,30**.

- È pervenuto a questa Sezione un report Excel denominato “MRC–Calcolo ristori 2021–PUGLIA”, acquisito al prot. AOO_078/73120/2024, trasmesso dall’assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riferito all’estrazione dati al 28/11/2023, recante la nuova quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 in esito alle correzioni effettuate sulla piattaforma dell’Osservatorio TPL da alcune aziende esercenti i servizi di TPL ai sensi dell’art. 3 comma 5 del D.I. MIT-MEF n. 169/2023. Il fabbisogno complessivo aggiornato per l’annualità 2021 risulta pari a **€ 51.323.202,28**.
- Le risorse ministeriali stanziare a titolo di “Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021-2022”, pari complessivamente a **€ 41.405.853,36**, assegnate dai D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 (€ 24.070.231,45), D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 (€ 5.858.950,05, di cui € 2.280.936,39 per l’esercizio 2023 ed € 3.578.013,66 per l’esercizio 2024) e dal D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023 (€ 11.476.671,86), risultano essere inferiori al fabbisogno complessivo “Mancati ricavi Covid 2021 - Primo Trim. 2022” pari a **€ 55.193.828,57**.
- Occorre pertanto procedere alla conseguente nuova ripartizione dei “Mancati ricavi Covid 2021 - Primo Trim. 2022” attribuibili alle singole aziende di TPL, in funzione delle risorse assegnate a titolo di “Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021-2022” dai D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 e D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023, sulla base della medesima ripartizione percentuale desunta dai report trasmessi dall’assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recanti la quantificazione del fabbisogno complessivo “Mancati ricavi Covid 2021 - Primo Trim. 2022”.
- In ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022, è possibile erogare alle aziende di TPL un contributo a titolo di anticipazione per mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali MIMS-MEF n. 289/2022, MIT-MEF n. 169/2023, e MIT-MEF n. 336/2023.
- Dall’esame del report aggiornato acquisito al prot. AOO_078/73120/2024, recante la nuova quantificazione dei fabbisogni mancati ricavi Covid 2021 in esito alle correzioni effettuate da alcuni operatori ai sensi dell’art. 3 comma 5 del D.I. MIT-MEF n. 169/2023, nonché del report acquisito al prot. AOO_078/73101/2024 recante la quantificazione dei fabbisogni mancati ricavi Covid Primo Trimestre 2022, permangono per il Comune di Altamura (Autolinee Marino Srl), le anomalie segnalate con note prot. n. 4377-5349/2023. Pertanto, questa Sezione, con nota prot. n. 107808/2024, ha sollecitato l’operatore a perfezionare la procedura di rettifica dei dati inseriti sulla piattaforma dell’Osservatorio TPL, nelle modalità concertate con l’assistenza tecnica ministeriale, al fine di consentire al MIT di rideterminare l’entità dell’eventuale compensazione riconoscibile per Mancati Ricavi Covid 2021-2022, nonché per dar corso agli adempimenti istruttori consequenziali previsti dai relativi Decreti Interministeriali. È tuttora in corso e non ancora ultimata da parte dell’assistenza tecnica ministeriale la procedura di rielaborazione dei dati finalizzata alla quantificazione dell’entità del congruo fabbisogno, in esito alle rettifiche espletate dall’azienda sulla piattaforma dell’Osservatorio TPL. Pertanto, in virtù delle anomalie riscontrate, nelle more del completamento della definitiva rielaborazione dati ministeriale, occorre prevedere una limitazione della corrispondente quota di contributo attribuibile a titolo di anticipazione compensazione mancati ricavi Covid 2021-2022.
- In virtù delle anticipazioni delle risorse assegnate dal D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, erogate con D.D. n. 78-90-93-179/2023 ed in considerazione, della ulteriore compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021-2022, nonché della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, ovvero procedere alla liquidazione delle restanti somme sino a concorrenza del 90% delle risorse complessivamente assegnate dai D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, MIT-MEF n. 169/2023 e MIT-MEF n. 336/2023, risulta necessario disporre dell’importo di **€ 15.140.841,16** per il quale è possibile far ricorso all’avanzo vincolato di amministrazione, applicato alle somme ad oggi disponibili.
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

- Ai fini della compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale, è prevista sui capitoli di spesa la seguente distribuzione dell'importo di **€ 15.140.841,16: € 7.683.690,49** per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario (Ferrotramviaria S.p.A.; Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.; Ferrovie del Gargano S.r.l.; Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.; Trenitalia S.p.A.); **€ 1.670.180,32** per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore automobilistico (CO.TR.A.P.); **€ 5.786.970,35** per enti locali (Città Metropolitana di Bari; Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia; Provincia di Lecce; Provincia di Taranto; n. 39 Comuni).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 15.140.841,16, derivante per € 1.381.489,20 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sui capitoli di spesa U1002020 – U1002021, per € 1.743,71 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2023, e per € 2.280.936,39 ed € 11.476.671,86 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 126020 del 21/12/2023 e n. 130484 del 31/12/2023 imputate sul capitolo di entrata E2101030 e quindi non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2023.

L'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione è destinata alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al

Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 15.140.841,16	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	-€ 15.140.841,16
16.03	U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	+€ 7.683.690,49	+€ 7.683.690,49
16.03	U1002018	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.04.03.99	+€ 1.670.180,32	+€ 1.670.180,32
16.03	U1002019	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 5.786.970,35	+€ 5.786.970,35

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 15.140.841,16, derivante per € 1.381.489,20 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sui capitoli di spesa U1002020 – U1002021, per € 1.743,71 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2023, e per € 2.280.936,39 ed € 11.476.671,86 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 126020 del 21/12/2023 e n. 130484 del 31/12/2023 imputate sul capitolo di entrata E2101030 e quindi non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2023.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale

2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 15.140.841,16, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

EQ "Monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto"

Fabrizio FANIZZA

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Debora CILIENTO

Il Vice Presidente con delega al Bilancio

Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 15.140.841,16, derivante per € 1.381.489,20 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sui capitoli di spesa U1002020–U1002021, per € 1.743,71 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2023, e per € 2.280.936,39 ed € 11.476.671,86 rispettivamente da accreditamento con reversali d'incasso n. 126020 del 21/12/2023 e n. 130484 del 31/12/2023 imputate sul capitolo di entrata E2101030 e quindi non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2023.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 15.140.841,16, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	1	Trasporto ferroviario			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.683.690,49 7.683.690,49	
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.683.690,49 7.683.690,49	
Programma	2	Trasporto pubblico locale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.457.150,67 7.457.150,67	
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.457.150,67 7.457.150,67	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.140.841,16 15.140.841,16	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		15.140.841,16
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		15.140.841,16
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		15.140.841,16
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.140.841,16 15.140.841,16	15.140.841,16
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.140.841,16 15.140.841,16	15.140.841,16


(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				15.140.841,16	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.140.841,16		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.140.841,16		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Carmela Iadaresta
09.05.2024 12:52:11
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	13	14.05.2024

DL N.34 DEL 19/05/20 ART.200 C.1 E SUCC.- DI MIMS-MEF N.289/22 - DI MIT-MEF N.169/23 E N.336/23 - RISTORO MANCATI RICAVI COVID TPL 21-22. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ART.42 C.8 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.. VAR. BIL. DIPREVISIONE 2024 E PLUR. 2024-26 (LR 38/23), E AL DOC. TEC. DI ACCOMP. E AL BIL. FIN. GEST. 2024-26 (DGR 18/24) EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT

